Avola. Omicidio Lopiano, disposta la perizia psichiatrica per Lanteri

Perizia psichiatrica per Giuseppe Lanteri, accusato dell’omicidio dell’infermiera Loredana Lopiano, madre dell’ex fidanzata del giovane. La Procura ha accolto l’istanza presentata dall’avvocato difensore di Lanteri, Antonino Campisi, sulla base della documentazione medica depositata, con cui si attesta una patologia epilettica. Il giovane, durante l’interrogatorio di garanzia, ha ammesso le proprie responsabilità senza fornire, tuttavia, elementi utili a ricostruire l’esatta dinamica della tragedia e motivando la lacuna con un presunto “black out”. Loredana Lo Piano, originaria di Caltanissetta, infermiera presso il reparto di Oncologia dell’Ospedale Di Maria di Avola è stata assassinata a fine settembre davanti alla propria abitazione.

Siracusa. Scippa donna nell'androne di un palazzo, denunciato

Nell’androne di un edificio di via Luigi Spagna scippa una donna di 74 anni, appropriandosi del suo borsello e del contenuto, poco più di 51 euro. Denunciato un uomo di 40 anni. Sul posto, gli uomini delle Volanti. Il maltolto è stato successivamente consegnato al legittimo proprietario.

Siracusa. Sala giochi irregolare alla Borgata: sanzioni per 57 mila euro

Nell’ambito dei controlli amministrativi svolti nei confronti di esercizi pubblici che ospitano nei loro locali apparecchi per da gioco sottoposti a licenza di Polizia, agenti della Polizia di Stato, in servizio alla Divisione di Polizia Amministrativa e Sociale della Questura di Siracusa, insieme ai colleghi del commissariato di Polizia di Ortigia e a funzionari dell’AAMS (Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato) hanno effettuato una verifica all’interno di un esercizio commerciale sito nel quartiere Santa Lucia riscontrando gravi irregolarità e mancanza di autorizzazioni relative alle apparecchiature da gioco ivi presenti.Al termine delle incombenze di rito, i poliziotti hanno sequestrato tre apparecchi da gioco privi di ogni autorizzazione ed elevato sanzioni amministrative pari a 57.000 euro.

Siracusa. Ingoia la droga per nasconderla, smascherato presunto pusher

Ingoia la droga per impedire alla polizia di rinvenire lo stupefacente che aveva addosso. Denunciato per detenzione ai fini di spaccio un 22enne siracusano. Il giovane, accompagnato

all’ospedale Umberto I di Siracusa, secondo quanto accertato dai sanitari, aveva ingerito una quantità di sostanza stupefacente.

(Foto, repertorio dal web)

Siracusa. Colpisce la madre al capo con un fucile da pesca: denunciato

Colpisce in testa la madre con un fucile da pesca subacquea.Denunciato per aggressione e lesioni un uomo di 42 anni. Secondo quanto appurato dalla polizia, l’uomo, per futili motivi, sarebbe arrivato al gesto di violenza nei confronti della donna.

Siracusa. "Resto al Sud" e agevolazioni, incontro in Confindustria

Le opportunità per gli imprenditori che decidono di investire al Sud. Sono contenute nella misura del Mise “Resto al Sud”, gestita da Invitalia. Un focus sul tema, a cura del gruppo Giovani Imprenditori, sarà svolto lunedì 29 ottobre alle 9,30 nella sede di Confindustria Siracusa. La misura promuove la

costituzione di nuove imprese di giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni residenti nelle regioni del Mezzogiorno che non hanno un rapporto di lavoro a tempo indeterminato per tutta la durata del finanziamento.Ad aprire e coordinare i lavori Giuseppe Giardina Papa – Presidente Giovani Imprenditori Confindustria Siracusa.A presentare la misura interverranno Francesco Ungaro – Area Politiche Regionali e Coesione Territoriale di Confindustria e Anna Maria Maida di Invitalia. Paola Di Rosa – Sella Lab – esaminerà gli strumenti a supporto delle start up e Fabio Montesano – Amministratore Delegato Fidimed – tratterà il tema del ruolo del Confidi a sostegno del Micro Credito.Dei giovani che si scommettono nel fare impresa parleranno Giovanni Grasso – Vice Presidente della Fondazione Val Di Noto (che ha promosso l'Incubatore Eureka 3.0) e Fabio Moschella – Assessore alle Attività Produttive del Comune di Siracusa – che presenterà il Bando per le Start Up del Comune di Siracusa.Dopo il dibattito, le conclusioni saranno di Diego Bivona – Presidente di Confindustria Siracusa.

Siracusa. Nuovo ospedale, i costi: "Catania lo ha fatto davvero e speso meno"

Costi eccessivamente elevati per realizzare il nuovo ospedale di Siracusa. Il deputato regionale del Movimento 5 Stelle, Stefano Zito entra nel merito del dibattito, nuovamente in corso, dopo le dichiarazioni del presidente della Regione, Nello Musumeci, sul progetto di costruzione del nuovo nosocomio del capoluogo.

A prescindere dall’area che presenterebbe, secondo Zito, una serie di aspetti da verificare, il prezzo preventivato per le varie parti dell’opera sarebbe sproporzionato.
Per dimostrarlo, paragona i costi ipotizzati per Siracusa (140 milioni in totale, ndr) con quelli sostenuti realmente per la costruzione dell’ospedale San Marco di Catania. “Se, come è stato confermato anche da Roma, il finanziamento c’è – osserva Zito- abbiamo l’opportunità di non sprecarlo e di utilizzare i fondi anche per una serie di servizi aggiuntivi e migliorativi. Troppo alti già anche i costi di esproprio, oltre che gli incarichi professionali”.

Siracusa. Esposizione all'amianto, sit-in all'Inps: "Riconoscere i diritti ai lavoratori"

Anche questa mattina l’Ona, l’Osservatorio Nazionale sull’Amianto, ha dato vita ad un sit-in davanti alla sede dell’Inps di corso Gelone. E’ il quarto giorno di protesta per sensibilizzare sul tema dell’esposizione all’amianto dei lavoratori del polo petrolchimico, con una serie di diritti che non sarebbero però riconosciuti dall’Inps.
Il sit-in segue il riconoscimento, al termine di un percorso legale, dei diritti di 10 lavoratori dei diritti previdenziali per esposizione al rischio amianto. Una sentenza che costituisce un precedente fondamentale “per poter agire e ottenere l’accredito delle maggiorazioni contributive per esposizione ad amianto a tutte le migliaia di lavoratori

coinvolti”, spiega il presidente provinciale, Calogero Vicario.
Insieme ai rappresentanti dell’Ona e ai lavoratori, questa mattina, davanti alla sede Inps, c’era anche il sindaco di Priolo, Pippo Gianni, che per l’Osservatorio segue gli aspetti scientifici e tecnici. Proprio nel Comune industriale, dopo il suo insediamento, racconta di aver scoperto che una scuola è ancora piena di amianto. Chiede un intervento alla Regione, con stanziamenti consistenti da impiegare in tutte le scuole siciliane che hanno questo stesso problema. “Ogni anno – fa notare Pippo Gianni- dal polo industriale lo Stato ottiene circa 17 miliardi di euro. Destinare l’1 per cento al territorio consentirebbe notevoli e fondamentali interventi a tutela della salute pubblica e dell’ambiente”.

Siracusa. Gestione dei servizi sociali, verso la riforma del Welfare

Una gestione mista, pubblico-privata, per i servizi sociali. Da Siracusa, con la condivisione dell’Anci, l’associazione dei Comuni, parte una proposta che, attraverso la deputazione regionale, dovrebbe condurre ad un nuovo sistema del Welfare, visto il fallimento di quello attuale. Le cooperative sociali sono in sofferenza. In molti casi attendono da tempo i pagamenti per i servizi svolti dagli enti locali di riferimento, con cifre milionarie e con prospettive pericolose, non solo per i servizi ma anche per i lavoratori del comparto. Questa mattina, nel salone della Cisl, Confcooperative Siracusa, l’Alleanza delle Cooperative, i

sindacati, i rappresentanti delle cooperative e delle famiglie hanno fatto il punto della situazione. Un documento condiviso in maniera unanime, che rappresenta anche un’esortazione per i deputati regionali, verso una riforma che , secondo gli operatori del settore, è ormai improrogabile.

Pensiline davanti alle scuole, Cantiere Siracusa: "Indispensabili"

Dotare ogni scuola di pensilina per favorire le lunghe attese quando piove. E’ la richiesta che Cantiere Siracusa avanza all’amministrazione comunale. Il portavoce, Gianluca Scrofani e i consiglieri Chiara Catera, Tonino Trimarchi, Sergio Bonafede e Giuseppe Impallomeni sottolineano che “la pioggia è di per sé un ostacolo alla regolare funzione delle nostre azioni quotidiane. Negli ultimi anni-fanno notare i componenti di Cantiere Siracusa- assistiamo ad un cambiamento climatico ove le precipitazioni, sempre più frequenti, sono più massicce e dannose. Le lunghe code creano ritardi e per le attese davanti alle scuole non è garantito nessun luogo di riparo.Un costo minimo di 3 mila euro a scuola -concludono – consentirebbe a bambini e genitori di usufruire di un riparo dalle intemperie”.